

**VI TRASMETTIAMO I COMUNICATI STAMPA DEL FORUM NAZIONALE DEI MOVIMENTI PER L'ACQUA E DI ENERGIA FELICE SULL'IPOTESI DI GRANDE MULTIUTILITY DEL NORD CHE È STATA PRESENTATA SABATO 11/2/2012 DA FASSINO E TABACCI IN UN INCONTRO ALLA CASA DELLA CULTURA.**

**COMUNICATO STAMPA FORUM NAZIONALE DEI MOVIMENTI PER L'ACQUA  
Integrazione Iren e A2A, no alla grande Multiutility del nord**

Leggiamo con preoccupazione il rapido delinarsi della grande Multiutility del nord, di cui l'integrazione di Iren e A2A, sponsorizzata da Fassino, Tabacci è il primo passo. Riteniamo che tale operazione non abbia come fine il miglioramento dei servizi ma che nasca unicamente per soddisfare esigenze di ordine finanziario.

Con la cessione alle logiche di mercato di servizi pubblici essenziali si va nettamente contro l'esito dei referendum di giugno, in cui la maggioranza assoluta dei cittadini si è espressa per gestioni pubbliche e partecipative.

Siamo fin troppo abituati a vedere situazioni simili, in cui, attraverso il falso mito dell'efficienza, aziende che gestivano servizi pubblici essenziali sono uscite totalmente dal controllo pubblico per mettersi nelle mani dei privati e delle logiche finanziarie. In questo modo i Comuni sono stati espropriati del loro ruolo di istituzioni di prossimità e i cittadini hanno perso qualsiasi strumento di controllo sui servizi.

Chiediamo agli amministratori interessati, in primo luogo a Pisapia, la cui elezione è stata il frutto di una straordinaria esperienza di partecipazione sociale, di prendere una netta posizione contraria a operazioni di consegna del patrimonio pubblico ai privati e alla finanza, prima dell'incontro pubblico di sabato 11 febbraio tra Fassino e Tabacci, che a Milano discuteranno di questo processo di aggregazione.

Il Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua si sta mobilitando a tutti i livelli per evitare qualsiasi operazione che vada contro l'esito referendario di giugno e riproponga, come accadrebbe con questa enorme operazione finanziaria, la mercificazione di un bene comune essenziale e l'espropriazione della democrazia.

Roma, 9 febbraio 2011

---

Luca Faenzi  
Ufficio Stampa Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua  
[ufficiostampa@acquabenecomune.org](mailto:ufficiostampa@acquabenecomune.org)  
[www.acquabenecomune.org](http://www.acquabenecomune.org)  
[www.referendumacqua.it](http://www.referendumacqua.it)

## COMUNICATO STAMPA ASSOCIAZIONE ENERGIA FELICE Iren--A2A, no alla grande Multiutility del nord

Premesso che, come ASSOCIAZIONE ENERGIA FELICE, condividiamo le osservazioni critiche e le preoccupazioni del Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua sull'operazione "Multiutility del Nord", desideriamo sottolineare i seguenti aspetti che riteniamo molto importante sottoporre all'attenzione della Giunta Pisapia e per l'illustrazione dei quali sollecitiamo un incontro con gli assessori competenti.

Ben al di là del problema, pur importantissimo, della partecipazione democratica alla gestione di servizi pubblici essenziali, quelle che sarebbero pregiudicate con la velleità di creare una compagnia energetica orientata a un business transnazionale ispirato alla logica del profitto e della finanza, sono le possibilità di costruire infrastrutture adeguate a un **modello energetico "rinnovabile" e "risparmioso"**, pulito, diffuso, localmente autogestito e in pratica autosufficiente.

Si tratta di rinunciare in partenza alla base fondamentale per costruire un **modello di produzione e di consumo alternativo** al sistema globale che stiamo vedendo collassare. Assistiamo all'esplosione di "Fukushime nucleari, climatiche e finanziarie", con la crisi economica e del debito che provoca impoverimento, disoccupazione e ruba speranza e dignità a giovani, a meno a giovani, a donne, insomma al 99% sempre più schiacciato dall'1% straricco e privilegiato.

La nostra convinzione è che la **conversione ecologica** sia una necessità senza alternative. E vorremmo che la giunta del "vento nuovo", del cambiamento, della promozione dei beni comuni, percorresse con coerenza la strada indicata dal popolo italiano con chiarezza attraverso il voto dei referendum di giugno.

Sarebbe quindi più che opportuno che, in attuazione della volontà referendaria, si avviasse subito, da parte del Comune di Milano, il processo per **gestire l'acqua e l'energia** attraverso strutture giuridicamente ripubblicizzate e con modalità partecipative effettive.

*Milano, 9 febbraio 2012*

Associazione Energia Felice, affiliata all'ARCI – Via Nicola Antonio Porpora 113, 20131 Milano  
[info@energiafelice.it](mailto:info@energiafelice.it) – [www.energiafelice.it](http://www.energiafelice.it)